



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la
Formazione Continua del Terziario

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI KIT FORMATIVI GENERALISTI

AVVISO N° 26/2018G



Art.1 - Premessa	3
Art.2 - Aziende beneficiarie e soggetti destinatari	3
Art.3 - Soggetti erogatori delle attività formative	4
Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande	4
4.1 Risorse Disponibili	4
4.2 Modalità di presentazione delle domande	5
4.3 Tempi di presentazione.....	5
4.4 Tempi di realizzazione e conclusione	6
Art.5 - Tipologia, durata e finanziamento dei percorsi.....	6
5.1 - Finanziamento pubblico e Cofinanziamento privato	14
Art.6 - Certificazioni	14
Art. 7 - Criteri di ammissibilità delle domande presentate	14
7.1 Le domande saranno dichiarate AMMISSIBILI se:	14
7.2 Le domande saranno dichiarate NON AMMISSIBILI se:.....	15
Art.8 - Valutazione di ammissibilità	15
Art.9 - Comunicazione ai soggetti beneficiari	15
Art.10 - Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento	16
10.1 Attribuzione del KIT.....	16
10.2 Documentazione	16
10.3 Modalità di erogazione del KIT	16
10.4 Verifica della documentazione presentata e determinazione della spesa ammessa a finanziamento ...	17
10.5 Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute	17
10.6 Ulteriori vincoli.....	17
Art.11 - Revoca del finanziamento	18
Art.12 - Saldo del finanziamento	19
Art.13 - Tutela della privacy	19
Art.14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	19
Art.15 - Monitoraggio e controllo delle attività	19
Art.16 - Comunicazioni ufficiali	20

Art.1 - Premessa

Con il presente Avviso *Fon.Ter* - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario - intende offrire alle aziende aderenti appartenenti ai 4 Settori Merceologici (**Terziario; Vigilanza; Multiservizi; Logistica e Trasporto**) la possibilità di usufruire di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi rispondenti ai loro fabbisogni formativi.

Gli strumenti ideati dal Fondo tendono a dare risposta alle diverse logiche formative che l'azienda intende adottare in relazione al proprio contesto produttivo. Le azioni formative predisposte da Fon.Ter mirano da un lato alla prevenzione intesa come capacità di anticipare i fabbisogni formativi e di sostenere la competitività delle aziende, aggiornando e riqualificando gli skills dei lavoratori, dall'altro a rimuovere i fattori ostativi e di criticità al fine di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali favorendone anche l'ampliamento.

La progettazione didattica di ciascun percorso formativo è descritta nell'allegato "*Contenuti Formativi*". L'ente erogatore che ne farà richiesta, nello svolgimento delle attività formative, dovrà obbligatoriamente attenersi a quanto ivi descritto e l'attività didattica dovrà corrispondere a quanto indicato in termini di:

- ❖ **Durata**
- ❖ **Contenuti**
- ❖ **Modalità Didattiche**

Al fine di facilitare la formazione l'Avviso n° 26/2018G sarà corredato da **Accordi Quadro** sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali reginali di Categoria di cui ai relativi CCNL e dalla Confesercenti regionali ("*Accordo Quadro Programmatico per la Formazione Continua*"). Le aziende potranno aderire a tale accordo sottoscrivendo il "Modulo di Adesione" (*Allegato 2_modulistica di presentazione*).

Nel caso in cui un'azienda non possa aderire ai citati Accordi Quadro, in quanto non sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali di Categoria, questa potrà presentare un **Accordo Aziendale** sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali di Categoria Territoriale di cui ai relativi CCNL e dalla Confesercenti, utilizzando il modello di Accordo Aziendale allegato al presente Avviso (*Allegato 3_modulistica di presentazione*).

Art.2 - Aziende beneficiarie e soggetti destinatari

2.1 Aziende Beneficiarie

Possono beneficiare delle risorse di Fon.Ter a valere sull'Avviso n° 26/2018G le aziende che abbiano aderito al Fondo anche contestualmente alla presentazione della domanda di contributo.

Sono da considerare destinatarie del finanziamento a valere sul presente Avviso le aziende dei seguenti Settori Merceologici: Terziario, Vigilanza, Multiservizi, Logistica e Trasporto (*vedi Appendice 1*).

I finanziamenti per i KIT Formativi Generalisti a valere sull'Avviso n° 26/2018G saranno erogati nella misura prevista dalle procedure allegate al presente Avviso (*cfr. art 5*).

2.2 Soggetti Destinatari

I destinatari finali delle attività formative finanziate da Fon.Ter sono le lavoratrici ed i lavoratori per i quali l'azienda versa il contributo della disoccupazione involontaria "DS" derivante dal versamento del contributo previsto dall'art. 25, comma 4, della legge 21 dicembre 1978 n. 845:

- 1) Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo indeterminato.
- 2) Lavoratori/trici assunti con contratto a tempo determinato, in essere, di durata non inferiore a 3 mesi.
- 3) Lavoratori/trici stagionali che, nell'ambito dei 12 mesi precedenti la presentazione del progetto, abbiano lavorato con contratto di durata non inferiore a 3 mesi alle dipendenze di aziende assoggettate al contributo dello 0,30 e aderenti al Fondo.
- 4) Lavoratori/trici assunti con contratto di apprendistato.

In relazione a quanto disposto dall'art. 19 della Legge n. 2/2009 tra i soggetti beneficiari possono essere ricompresi i lavoratori il cui status professionale è temporaneamente sospeso per crisi aziendale.

I soggetti di cui ai punti **3)** e **4)**, nonché quelli di cui all'art.19 della Legge n. 2/2009 (v. *capoverso precedente*) possono essere beneficiari dell'azione formativa nella misura massima del 40% dei destinatari totali, fermo restando il rispetto degli obblighi di cofinanziamento obbligatorio.

Possono partecipare ai percorsi formativi in qualità di "Uditori" i titolari delle aziende beneficiarie.

L'azienda aderente a Fon.Ter, ai fini del buon esito dell'attività finanziata, dovrà garantire la partecipazione del lavoratore in formazione. Ogni azienda può partecipare a più Progetti KIT.

Ogni singolo Progetto KIT può contenere al massimo 100 percorsi formativi (*per percorso formativo si intende il singolo partecipante aggiunto nella sezione Formulario denominata "Associazione Kit"*) e ciascun Gruppo Aula, in fase di Avvio della singola Attività, dovrà attestarsi tra 1 e 25 allievi partecipanti. I Gruppi Aula (*Attività Formativa*) possono essere composti da allievi provenienti da più aziende.

Art.3 - Soggetti erogatori delle attività formative

Possono erogare la formazione in oggetto esclusivamente gli Enti di Formazione accreditati a Fon.Ter che siano in possesso dei requisiti soggettivi specificatamente richiesti per l'erogazione dei percorsi formativi con Obbligo di Certificazione del Percorso Formativo svolto:

- ❖ Enti di Formazione accreditati presso il Ministero dell'Interno per i Percorsi nel Settore della Vigilanza per gli Ambiti A e B (Allegato 4_modulistica di presentazione).
- ❖ Enti di Formazione accreditati presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i Percorsi nel Settore Logistica e Trasporto (Allegato 4_modulistica di presentazione).

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande

4.1 Risorse Disponibili

L' Avviso n° 26/2018G ha una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 1.400.000,00** così ripartita:

SETTORE MERCEOLOGICO	IMPORTO STANZIATO
Terziario	300.000,00 Euro
Vigilanza	600.000,00 Euro
Multiservizi	350.000,00 Euro
Logistica e Trasporto	150.000,00 Euro

Ciascuna delle tre Sessioni di Presentazione ha una dotazione di € 467.000,00 suddivisa tra i quattro Settori Merceologici. I KIT saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse stanziare in ciascuna Sessione secondo quanto descritto all'art. 7 del presente Avviso.

Le tre Sessioni avranno cadenza bimestrale e la prima di esse avrà come data di riferimento quella della pubblicazione sul sito nell'area dedicata all'Avviso n. 26/2018G.

Le Aziende potranno presentare la domanda di contributo tenuto conto del budget fissato (*cfr. art 5*).

Ciascun soggetto erogatore potrà presentare domande di contributo per conto delle aziende aderenti a Fon.Ter entro il limite massimo del 30% delle risorse assegnate ad ogni Settore Merceologico e per ogni Sessione di Presentazione, si dovrà comunque rispettare il limite di budget previsto per ogni azienda beneficiaria (*cfr. art 5*).

Fon.Ter si riserva di ammettere le richieste di finanziamento secondo l'ordine cronologico di salvataggio delle domande di contributo in piattaforma.

4.2 Modalità di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate esclusivamente da enti di formazione accreditati a Fon.Ter.

Le domande di contributo presentate da un singolo soggetto proponente che eccedano il massimale fissato per azienda **non saranno ammesse**, Fon.Ter farà riferimento all'ordine cronologico di salvataggio in piattaforma.

La domanda di contributo dovrà essere redatta esclusivamente sulla piattaforma presente sul sito istituzionale di Fon.Ter www.fonter.it.

La domanda di contributo (*formulario*) dovrà essere salvata in piattaforma. La piattaforma consente il salvataggio di un Progetto KIT ogni 60 minuti. Pertanto pur collegandosi al proprio profilo da diversi computer il soggetto proponente potrà salvare esclusivamente 1 CIP ogni ora.

La ricevuta (*scaricabile dopo il salvataggio in piattaforma*) dell'avvenuta compilazione della domanda con il relativo CIP, corredata dai documenti previsti, dovrà essere inoltrata, indicando sulla busta "Avviso n° 26/2018G", a:

Fon.Ter
Via Vittorio Emanuele Orlando, 83
00185 Roma

4.3 Tempi di presentazione

Le domande vengono valutate con cadenza bimestrale. Al fine di essere esaminate con riferimento ad un bimestre le domande dovranno essere salvate in piattaforma entro e non oltre l'ultimo giorno del bimestre e il cartaceo dovrà essere recapitato a Fon.Ter entro i successivi 7 giorni. Al termine dell'obbligatoria istruttoria di ammissibilità le domande di finanziamento, dichiarate ammissibili, saranno sottoposte al vaglio del C.d.A. del Fondo, che deciderà su di esse in via definitiva.

Se le richieste di finanziamento pervenute per ciascun bimestre eccedono la disponibilità finanziaria disponibile per ogni Sessione di Valutazione, verranno prese in considerazione le domande in ordine cronologico di salvataggio in piattaforma fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria stessa. Le

residue domande pervenute verranno dichiarate *Non Ammissibili* senza che ciò implichi alcun obbligo a carico di Fon.Ter.

4.4 Tempi di realizzazione e conclusione

A conclusione dell'esame delle domande pervenute Fon.Ter pubblicherà sul sito istituzionale l'elenco delle domande Ammesse o Non Ammesse al finanziamento. Tale pubblicazione costituisce la comunicazione ufficiale all'ente erogatore dell'ammissione o della non ammissione al finanziamento. In ogni caso fa fede la graduatoria ratificata dal C.d.A. e pubblicata sul sito di Fon.Ter.

Tutti i percorsi formativi costituenti il Progetto KIT debbono essere avviati tassativamente entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento. Per i percorsi formativi non avviati entro il termine perentorio sopra citato, Fon.Ter provvederà alla revoca del finanziamento assegnato e al conseguente disimpegno automatico dell'importo. Non saranno concesse in nessun caso proroghe per l'avvio dell'attività.

L'attività formativa prevista nei KIT deve essere conclusa entro e non oltre 180 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento e la rendicontazione deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di termine delle attività formative. Qualora, trascorso questo termine, il soggetto erogatore non abbia provveduto ad effettuare la rendicontazione Fon.Ter revocherà il finanziamento disimpegnando automaticamente il relativo importo. Conseguentemente, il costo dell'eventuale attività svolta non potrà essere rimborsato e rimarrà interamente a carico del titolare del finanziamento (azienda).

Art.5 - Tipologia, durata e finanziamento dei percorsi

Sono ammissibili al finanziamento i seguenti percorsi, i cui contenuti formativi sono descritti nell'allegato "*Contenuti Formativi*", con la raccomandazione di attenersi scrupolosamente a quanto indicato:

SETTORE TERZIARIO

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
--------	--------------------	---------------	------------------	---------------------

AREA LINGUE

KIT N. 01	INGLESE COMMERCIALE BASE	40	€ 500,00	AULA
KIT N. 02	INGLESE COMMERCIALE AVANZATO	40	€ 600,00	AULA

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
--------	--------------------	---------------	------------------	---------------------

AREA MARKETING, VENDITA E SOFT SKILLS

KIT N. 03	E-COMMERCE	16	€ 300,00	LABORATORIO
KIT N. 04	DAL MERCHANDISING AL WEB	24	€ 360,00	LABORATORIO
KIT N. 05	VISUAL MERCHANDISING	16	€ 300,00	LABORATORIO
KIT N. 06	SOCIAL MEDIA MARKETING	30	€ 500,00	LABORATORIO
KIT N. 07	CUSTOMER CARE, CUSTOMER SATISFACTION E FIDELIZZAZIONE	24	€ 300,00	AULA

KIT N. 08	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA VENDITA, GESTIONE CLIENTI, ASSISTENZA, ACCOGLIENZA	24	€ 300,00	AULA
KIT N. 09	ACCOGLIENZA	24	€ 300,00	AULA
KIT N. 10	ORIENTARSI AL CLIENTE	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 11	RAPPORTI INTERPERSONALI	24	€ 300,00	AULA
KIT N. 12	L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA "SICUREZZA SOCIALE"	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 13	LUDOPATIA "CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO"	12	€ 240,00	AULA

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
---------------	---------------------------	----------------------	-------------------------	----------------------------

AREA GESTIONE AZIENDALE E AMMINISTRAZIONE

KIT N. 14	I SISTEMI DI GESTIONE E I MODELLI ORGANIZZATIVI: L'EFFICACIA ESISTENTE DEL MODELLO 231	24	€ 360,00	AULA
KIT N. 15	LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI E DEI CONTRATTI	12	€ 300,00	AULA
KIT N. 16	ADDETTO PREPARATORE GARE DI APPALTO	24	€ 360,00	AULA
KIT N. 17	IL NUOVO REGOLAMENTO UE SULLA PRIVACY	8	€ 250,00	AULA
KIT N. 18	PRINCIPI DI GESTIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	24	€ 360,00	AULA
KIT N. 19	ORGANIZZAZIONE DELLE SCORTE E GESTIONE DEL MAGAZZINO	16	€ 300,00	AULA

SETTORE VIGILANZA

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
---------------	---------------------------	----------------------	-------------------------	----------------------------

AREA VIGILANZA - Ambito A -

Corsi sicurezza sussidiaria in ambito portuale, ferroviario e dei trasporti terrestri in concessione (DM 154/2009)

KIT N. 20	ADDETTO ALLA SICUREZZA SUSSIDIARIA IN AMBITO PORTUALE	40	€ 600,00	AULA
KIT N. 21	ADDETTO ALLA TUTELA DEI BENI IN AMBITO PORTUALE	24	€ 400,00	AULA
KIT N. 22	ADDETTO ALLA SICUREZZA SUSSIDIARIA NELL'AMBITO DEI TRASPORTI TERRESTRI IN CONCESSIONE	40	€ 600,00	AULA
KIT N. 23	ADDETTO ALLA TUTELA DEI BENI NELL'AMBITO DEI TRASPORTI TERRESTRI IN CONCESSIONE	24	€ 400,00	AULA
KIT N. 24	ADDETTO ALLA SICUREZZA SUSSIDIARIA IN AMBITO FERROVIARIO	40	€ 600,00	AULA
KIT N. 25	ADDETTO ALLA TUTELA DEI BENI IN AMBITO FERROVIARIO	24	€ 400,00	AULA

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
--------	--------------------	---------------	---------------------	------------------------

**AREA VIGILANZA - Ambito B -
Corsi Security Certificati ENAC in ambito aeroportuale**

KIT N. 26	CALEGORIA A1 (PARAGRAFO 11.2.3.1 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA IL CONTROLLO (SCREENING) DELLE PERSONE, DEL BAGAGLIO A MANO, DEGLI OGGETTI TRASPORTATI E DEL BAGAGLIO DA STIVA	28	€ 420,00	AULA
KIT N. 27	CALEGORIA A2 (PARAGRAFO 11.2.3.2 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA IL CONTROLLO (SCREENING) DI MERCI E POSTA	14	€ 300,00	AULA
KIT N. 28	CALEGORIA A3 (PARAGRAFO 11.2.3.3 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA IL CONTROLLO (SCREENING) DI POSTA E MATERIALE DEL VETTORE AEREO, DELLE PROVVISTE DI BORDO E DELLE FORNITURE PER AEROPORTO	14	€ 300,00	AULA
KIT N. 29	CALEGORIA A4 (PARAGRAFO 11.2.3.4 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA LE ISPEZIONI DEI VEICOLI	7	€ 240,00	AULA
KIT N. 30	CATEGORIA A5 (PARAGRAFO 11.2.3.5 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA IL CONTROLLO DELL'ACCESSO AD UN AEROPORTO NONCHÉ LA SORVEGLIANZA ED IL PATTUGLIAMENTO	7	€ 240,00	AULA
KIT N. 31	CATEGORIA A6 (PARAGRAFO 11.2.3.6 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA LE ISPEZIONI DI SICUREZZA DELL'AEROMOBILE (DEL VETTORE AEREO E DELL'HANDLER)	7	€ 240,00	AULA
KIT N. 32	CATEGORIA A7 (PARAGRAFO 11.2.3.7 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE SI OCCUPA DELLA PROTEZIONE DELL'AEROMOBILE (DEL VETTORE AEREO E DELL'HANDLER)	4	€ 200,00	AULA
KIT N. 33	CATEGORIA A8 (PARAGRAFO 11.2.3.8 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE SI OCCUPA DEL RICONCILIO DEI BAGAGLI (DEL VETTORE AEREO IN AUTOPRODUZIONE E DELL'HANDLER)	5	€ 200,00	AULA
KIT N. 34	CATEGORIA A9 (PARAGRAFO 11.2.3.9 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA CONTROLLI DI SICUREZZA SU MERCI E POSTA DIVERSI DALLO SCREENING	7	€ 240,00	AULA

KIT N. 35	CATEGORIA A10 (PARAGRAFO 11.2.3.10 REGOLAMENTO UE 18512010) PERSONALE CHE EFFETTUA CONTROLLI DI SICUREZZA SU POSTA E MATERIALE DEL VETTORE AEREO, DELLE PROVVISTE DI BORDO E DELLE FORNITURE PER L'AEROPORTO DIVERSI DALLO SCREENING	7	€ 240,00	AULA
KIT N. 36	CATEGORIA A11 (PARAGRAFO 11.2.4 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE PROVVEDE ALLA SUPERVISIONE DIRETTA DI COLORO CHE EFFETTUANO I CONTROLLI DI SICUREZZA (SUPERVISORI)	7	€ 240,00	AULA
KIT N. 37	CATEGORIA A12 (PARAGRAFO 11.2.5 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CON RESPONSABILITÀ GENERALE AL LIVELLO NAZIONALE PER GARANTIRE CHE UN PROGRAMMA DI SICUREZZA E LA SUA APPLICAZIONE RISPONDANO A TUTTE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE (SECURITY MANAGER RESPONSABILI NAZIONALI DELLA SICUREZZA)	28	€ 420,00	AULA
KIT N. 38	CATEGORIA A12BIS (PARAGRAFO 11.2.5 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CON RESPONSABILITÀ A LIVELLO LOCALE PER GARANTIRE CHE UN PROGRAMMA DI SICUREZZA E LA SUA APPLICAZIONE RISPONDANO A TUTTE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE (REFERENTI LOCALI DELLA SICUREZZA)	7	€ 240,00	AULA
KIT N. 39	CATEGORIA A13 (PARAGRAFO 11.2.6 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE DIVERSO DAI PASSEGGERI CHE DEVE ACCEDERE SENZA SCORTA ALLE AREE STERILI	3	€ 150,00	AULA
KIT N. 40	CATEGORIA A14 (PARAGRAFO 11.2.7 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE NECESSITA DI UNA FORMAZIONE GENERALE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA	2	€ 150,00	AULA
KIT N. 41	CATEGORIA A15 (PARAGRAFO 11.2.7 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE DEL VETTORE AEREO IN AUTO PRODUZIONE E DELL'HANDLER CHE NECESSITA DI UNA FORMAZIONE GENERALE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA SICUREZZA	4	€ 200,00	AULA
KIT N. 42	CATEGORIA A6 (PARAGRAFO 11.2.3.6 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA LE ISPEZIONI DI SICUREZZA DELL'AEROMOBILE (DEL VETTORE AEREO E DELL'HANDLER)	7	€ 240,00	E-LEARNING
KIT N. 43	CATEGORIA A7 (PARAGRAFO 11.2.3.7 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE SI OCCUPA	4	€ 240,00	E-LEARNING

	DELLA PROTEZIONE DELL'AEROMOBILE (DEL VETTORE AEREO E DELL'HANDLER)			
KIT N. 44	CATEGORIA A8 (PARAGRAFO 11.2.3.8 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE SI OCCUPA DEL RICONCILIO DEI BAGAGLI (DEL VETTORE AEREO IN AUTOPRODUZIONE E DELL'HANDLER)	5	€ 220,00	E-LEARNING
KIT N. 45	CATEGORIA A9 (PARAGRAFO 11.2.3.9 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA CONTROLLI DI SICUREZZA SU MERCI E POSTA DIVERSI DALLO SCREENING	7	€ 240,00	E-LEARNING
KIT N. 46	CATEGORIA A10 (PARAGRAFO 11.2.3.10 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE EFFETTUA CONTROLLI DI SICUREZZA SU POSTA E MATERIALE DEL VETTORE AEREO, DELLE PROVVISI DI BORDO E DELLE FORNITURE PER L'AEROPORTO DIVERSI DALLO SCREENING	7	€ 240,00	E-LEARNING
KIT N. 47	CATEGORIA A11 (PARAGRAFO 11.2.4 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CHE PROVVEDE ALLA SUPERVISIONE DIRETTA DI COLORO CHE EFFETTUANO I CONTROLLI DI SICUREZZA (SUPERVISORI)	7	€ 240,00	E-LEARNING
KIT N. 48	CATEGORIA A12BIS (PARAGRAFO 11.2.5 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE CON RESPONSABILITÀ A LIVELLO LOCALE PER GARANTIRE CHE UN PROGRAMMA DI SICUREZZA E LA SUA APPLICAZIONE RISPONDANO A TUTTE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE (REFERENTI LOCALI DELLA SICUREZZA)	7	€ 240,00	E-LEARNING
KIT N. 49	CATEGORIA A13 (PARAGRAFO 11.2.6 REGOLAMENTO UE 185/2010) PERSONALE DIVERSO DAI PASSEGGERI CHE DEVE ACCEDERE SENZA SCORTA ALLE AREE STERILI	3	€ 150,00	E-LEARNING

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
--------	--------------------	---------------	------------------	---------------------

AREA VIGILANZA - Ambito C -

KIT N. 50	FORMAZIONE INIZIALE PER GUARDIE PARTICOLARI GIURATE	48	€ 600,00	AULA
KIT N. 51	FORMAZIONE PERIODICA PER GUARDIE PARTICOLARI GIURATE	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 52	FORMAZIONE PERIODICA PER GUARDIE PARTICOLARI GIURATE	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 53	PROTOCOLLO COMPORTAMENTALE PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI TERRORISTICI	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 54	PROTOCOLLO COMPORTAMENTALE PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI TERRORISTICI	8	€ 240,00	AULA

KIT N. 55	INGLESE TECNICO (PER GPG CHE LAVORANO IN PORTI, AEROPORTI, FERROVIE, ECC.), VALIDO PER IL SUPERAMENTO DEGLI ESAMI DI SICUREZZA SUSSIDIARIA PRESSO LE PREFETTURE	21	€ 300,00	AULA
KIT N. 56	SERVIZI E PROCEDURE ANTIRAPINA	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 57	SERVIZI E PROCEDURE VIDEOSORVEGLIANZA	24	€ 400,00	AULA
KIT N. 58	VIDEOSORVEGLIANZA E CENTRALE OPERATIVA	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 59	ANTITACCHEGGIO INVESTIGATIVO	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 60	ANTITACCHEGGIO INVESTIGATIVO	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 61	TECNICHE DI COMUNICAZIONE CON L'UTENZA	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 62	IL SERVIZIO DI PORTIERATO NON ARMATO	24	€ 400,00	AULA
KIT N. 63	IL SERVIZIO DI PORTIERATO NON ARMATO	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 64	MODALITÀ DI INTERVENTO IN SITUAZIONI DI PANICO E SCENE DEL CRIMINE	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 65	MODALITÀ DI INTERVENTO IN SITUAZIONI DI PANICO E SCENE DEL CRIMINE	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 66	CONTROLLO DELLA FOLLA E COMUNICAZIONE NELLE EMERGENZE	16	€ 300,00	AULA
KIT N. 67	CONTROLLO DELLA FOLLA E COMUNICAZIONE NELLE EMERGENZE	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 68	PROCEDURE DI ISPEZIONE MANUALE	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 69	ASSISTENZA E COMUNICAZIONE CON SOGGETTI DISABILI	8	€ 240,00	AULA

SETTORE MULTISERVIZI

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
--------	--------------------	---------------	------------------	---------------------

AREA SERVIZI DI PULIZIA E DEI SERVIZI INTEGRATI

KIT N. 70	OPERATORE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E CURA DELLE AREE VERDI	24	€ 400,00	AULA
KIT N. 71	ADDETTO ALLA DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE	24	€ 400,00	AULA
KIT N. 72	ADDETTO ALLA GESTIONE AMBIENTALE E AI RIFIUTI	12	€ 300,00	AULA
KIT N. 73	OPERATORE ADDETTO AL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E MOVIMENTAZIONE	12	€ 300,00	AULA
KIT N. 74	OPERATORE ADDETTO ALLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	24	€ 400,00	AULA

KIT N. 75	FORMAZIONE SPECIFICA PER IL CAPO CANTIERE/COMMESSA NELLE PULIZIE PROFESSIONALI	24	€ 400,00	AULA
KIT N. 76	OPERATORE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E CURA DELLE AREE VERDI	24	€ 400,00	E-LEARNING
KIT N. 77	ADDETTO ALLA DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE	24	€ 400,00	E-LEARNING
KIT N. 78	ADDETTO ALLA GESTIONE AMBIENTALE E AI RIFIUTI	12	€ 300,00	E-LEARNING
KIT N. 79	OPERATORE ADDETTO AL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E MOVIMENTAZIONE	12	€ 300,00	E-LEARNING
KIT N. 80	OPERATORE ADDETTO ALLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	24	€ 400,00	E-LEARNING

SETTORE LOGISTICA E TRASPORTO

CODICE	TITOLO E CONTENUTI	DURATA IN ORE	PREZZO PROCAPITE	MODALITA' DIDATTICA
--------	--------------------	---------------	------------------	---------------------

AREA AUTOTRASPORTO

KIT N. 81	RINNOVO QUINQUENNALE DELLA CQC PER IL TRASPORTO MERCI	35	€ 500,00	AULA
KIT N. 82	RINNOVO QUINQUENNALE DELLA CQC PER IL TRASPORTO PERSONE	35	€ 500,00	AULA
KIT N. 83	RECUPERO PUNTI CQC	12	€ 240,00	AULA
KIT N. 84	SICUREZZA NELLA MOVIMENTAZIONE E NELL'ANCORAGGIO DEI CARICHI DI MERCI NORMALI E DI MERCI PERICOLOSE	24	€ 360,00	AULA
KIT N. 85	GUIDA RAZIONALE (MEZZI PESANTI)	8	€ 190,00	AULA
KIT N. 86	TECNOLOGIE PER IL TRASPORTO	4	€ 190,00	AULA
KIT N. 87	PANORAMICA DEL REGIME SANZIONATORIO	4	€ 300,00	AULA
KIT N. 88	CORSO TEORICO/PRATICO DI ACCREDITAMENTO PER TECNICI AL TACHIGRAFO DIGITALE (COME DA DECRETO D.M. 10 AGOSTO 2007)	20	€ 720,00	AULA
KIT N. 89	CORSO DI AGGIORNAMENTO DI ACCREDITAMENTO PER TECNICI AL TACHIGRAFO DIGITALE (CORSO FACOLTATIVO)	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 90	CORSO AUTISTI SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL CRONO - TACHIGRAFO COME DA D.D. 215/2016	8	€ 240,00	AULA
KIT N. 91	CORSO ADR MERCI PERICOLOSE	15	€ 630,00	AULA
KIT N. 92	CORSO ADR MERCI PERICOLOSE CON USO DI CISTERNE	30	€ 1.220,00	AULA
KIT N. 93	CORSO SULLA CONTRATTUALISTICA DEI TRASPORTI	8	€ 320,00	AULA

KIT N. 94	CORSO SULLA RESPONSABILITÀ ASSICURATIVA DEI TRASPORTI	8	€ 320,00	AULA
KIT N. 95	CORSO DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE	150	€ 1.900,00	AULA
KIT N. 96	CORSO DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE CON LIMITE DI 35 QUINTALI	75	€ 950,00	AULA

È possibile erogare percorsi formativi in modalità **E-Learning**; modalità di insegnamento e apprendimento caratterizzata dalla mancanza di prossimità fisica tra docente e allievo, superata mediante l'impiego di specifiche tecnologie. La formazione potrà essere erogata o tramite *comunicazione sincrona* ovvero una comunicazione interpersonale fra due o più allievi che necessita della presenza (connessione) nello stesso momento sulla rete. In questa modalità la formazione è "condivisa" e tutti gli allievi sono nello stesso momento coinvolti nella formazione con la possibilità di interagire attraverso supporti informatici (chat, bacheca informativa, ecc.) o tramite *comunicazione asincrona* ovvero una comunicazione interpersonale fra due o più allievi che non necessita della loro presenza (connessione) nello stesso momento sulla rete. In questo caso si ha un'autoformazione dove ogni allievo autonomamente studia i materiali messi a disposizione sulla rete.

A valere sull'Avviso n° 26/2018G ciascuna azienda può richiedere il finanziamento di percorsi diversi, fermo restando che ciascun dipendente (*Codice Fiscale lavoratore*) potrà frequentare, sul presente Avviso, al massimo **4 Percorsi KIT**.

Plafond per Azienda:

<i>n. dipendenti per azienda</i>	<i>massimale per azienda</i>
1 - 5 dipendenti	€ 3.000,00
6 - 20 dipendenti	€ 7.000,00
21 - 50 dipendenti	€ 10.000,00
51 - 80 dipendenti	€ 15.000,00
81 - 150 dipendenti	€ 20.000,00
151 - 250 dipendenti	€ 25.000,00
Oltre 250 dipendenti	€ 35.000,00

NB: La consistenza organica di ciascuna azienda è calcolata in base al numero dei lavoratori subordinati in forza all'atto della presentazione della domanda, come risulta dal cassetto previdenziale e dall'ultimo Dm/10 inviato e allegato alla presentazione della richiesta di finanziamento.

È posta a carico dell'azienda la responsabilità relativa all'effettivo possesso del requisito relativo al numero dei dipendenti necessari ad ottenere il finanziamento da parte del Fondo. La mancanza di tale requisito renderà la domanda improcedibile – e come tale sarà dichiarata **non ammissibile** ai sensi dell'art. 7 che segue – e non potrà essere attribuito all'azienda un finanziamento in misura ridotta come previsto per strutture di dimensioni inferiori.

5.1 - Finanziamento pubblico e Cofinanziamento privato

Il costo di ciascun percorso formativo va considerato IVA esclusa e al netto del cofinanziamento obbligatorio posto a carico dell'azienda aderente a Fon.Ter.

Il Regime di Aiuti cui si fa riferimento per il Cofinanziamento Obbligatorio è esclusivamente il Regime De Minimis - Regolamento CE nr. 1407/2013 - "vedi Appendice 2".

Il costo del lavoro del dipendente in formazione può costituire Cofinanziamento Obbligatorio. In alternativa al costo del lavoro l'azienda beneficiaria può scegliere di garantire l'intero importo del Cofinanziamento Obbligatorio con un apporto diretto in denaro a concorrenza dell'importo finanziato.

Nel caso in cui il costo del lavoro non riesca a garantire la copertura della quota del Cofinanziamento Obbligatorio, l'azienda dovrà obbligatoriamente provvedere a coprire l'intero importo del cofinanziamento con un apporto diretto in denaro, pena la revoca del contributo.

Il Cofinanziamento Obbligatorio è determinato prendendo a riferimento l'importo richiesto a Fon.Ter, al netto dell'IVA, posto che la percentuale di cofinanziamento minima è del 20%.

L'articolo 52 comma 1 della legge n. 234/2012, in attuazione dell'accordo di Partenariato 2015-2016, ha istituito il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di espletare le verifiche necessarie al rispetto dei divieti di cumulo e delle altre condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli Aiuti De Minimis, nonché per la registrazione degli stessi per fini conoscitivi e di trasparenza. Tale banca dati dovrà essere implementata ad opera dei soggetti concedenti con informazioni relative alle diverse tipologie di Aiuti concessi "vedi Appendice 3".

Art.6 - Certificazioni

I KIT debbono concludersi con il rilascio di un Certificato di Frequenza.

- Per i percorsi formativi dei Settori Terziario e Multiservizi il documento sarà rilasciato dal soggetto che ha erogato l'attività formativa.
- Per i percorsi formativi nel Settore della Vigilanza - Ambito A e B - la certificazione dovrà essere obbligatoriamente rilasciata dai soli enti accreditati presso il Ministero dell'Interno per l'esercizio di attività di formazione continua.
- Per i percorsi formativi nel Settore della Logistica e Trasporto la certificazione dovrà essere rilasciata obbligatoriamente dai soli enti accreditati presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esercizio di attività di formazione continua.

Art. 7 Criteri di ammissibilità delle domande presentate

7.1 Le domande saranno dichiarate AMMISSIBILI se:

- a) Presentate dai soggetti di cui all'articolo 3 del presente Avviso.
- b) Destinate ad aziende aderenti a Fon.Ter.
- c) Corredate dalla copia della sezione del Cassetto Previdenziale attestante l'adesione a Fon.Ter.
- d) Corredate da copia dell'ultimo DM – 10 inviato all'INPS.

- e) Compilate esclusivamente e correttamente sulla piattaforma del Fondo (www.fonter.it).
- f) Corredate dell'adesione alla richiesta del KIT da parte dell'azienda.
- g) Corredate dall'adesione all'Accordo Quadro Programmatico per la Formazione Continua, ovvero dall'Accordo Aziendale.
- h) Il Formulario di presentazione *on-line* è correttamente compilato e si riscontri congruenza tra le informazioni in esso contenute e le dichiarazioni allegate alla presentazione cartacea.
- i) Complete e corredate da tutte le informazioni e i documenti previsti: i documenti dovranno seguire l'ordine indicato nella *check-list* di presentazione.

7.2 Le domande saranno dichiarate NON AMMISSIBILI se:

- a) Presentate da soggetti non ammissibili ai sensi dell'articolo 3 del presente Avviso.
- b) Destinate ad aziende non aderenti a Fon.Ter o che abbiano revocato l'adesione nel corso di validità del presente Avviso.
- c) Non corredate dalla copia della sezione del Cassetto Previdenziale attestante l'adesione a Fon.Ter.
- d) Non corredate da copia dell'ultimo DM – 10 inviato all'INPS.
- e) Le domande risultano compilate in modo errato o incompleto o presentate in modo difforme da quello indicato nel presente Avviso.
- f) Non corredate dall'adesione all'Accordo Quadro Programmatico per la Formazione Continua, ovvero dall'Accordo Aziendale.
- g) Presentate successivamente all'esaurimento della disponibilità finanziaria del presente Avviso.
- h) Presentate da soggetti proponenti che abbiano già presentato domande di contributo pari al 30% della dotazione per singola sessione di valutazione (*cf. art 4*).
- i) Non complete e/o non corredate da tutte le informazioni e i documenti previsti: i documenti dovranno seguire l'ordine indicato nella *check-list* di presentazione.

Le domande che risulteranno pervenute prive di uno degli elementi indicati nel presente Avviso o che risulteranno compilate in modo incompleto e/o lacunoso, **NON SARANNO AMMESSE**.

Art.8 - Valutazione di ammissibilità

Fon.Ter procederà alla valutazione di ammissibilità delle domande ai sensi del precedente art. 7. L'esito della valutazione di finanziamento verrà sottoposto al vaglio dal C.d.A. del Fondo, che deciderà in via definitiva il finanziamento dei KIT. Tale decisione sarà pubblicata sul sito del Fondo (www.fonter.it).

Art.9 - Comunicazione ai soggetti beneficiari

Fon.Ter provvederà ad informare gli interessati sull'ammissione delle istanze presentate pubblicando sul sito istituzionale l'elenco KIT Ammessi al finanziamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art.10 - Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

10.1 Attribuzione del KIT

Fon.Ter assegna un “KIT” e assume l’impegno di finanziare, nei limiti di emissione stabiliti dal presente Avviso, il costo del KIT richiesto per il numero di lavoratori/trici che l’azienda avrà dichiarato.

Le ore di formazione svolte con modalità E-Learning dovranno essere documentate tramite stampa dei rapporti automatici prodotti dai sistemi informatici che le gestiscono e dai fogli firma dei partecipanti.

La domanda di finanziamento del KIT deve essere sottoscritta sia dall’azienda sia dall’ente erogatore.

L’impegno finanziario è comunque vincolato all’assegnazione ed effettiva utilizzazione del KIT, nel rispetto integrale, da parte dell’azienda beneficiaria della formazione, delle disposizioni procedurali e normative previste.

In caso di revoca dell’azienda dal Fondo, o rinuncia al KIT da parte dell’azienda, o di rinuncia da parte dell’ente erogatore alla realizzazione del percorso formativo descritto, l’impegno finanziario assunto da Fon.Ter decade contestualmente ed automaticamente. Con la decadenza dell’impegno finanziario assunto, il Fondo è esonerato da ogni responsabilità nei confronti dei soggetti coinvolti (*azienda, terzi coinvolti, ecc.*).

10.2 Documentazione

In fase di avvio del KIT sarà richiesta al beneficiario (*azienda*) e all’ente erogatore (*soggetto proponente*) del KIT la sottoscrizione di una Lettera d’impegno contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché la documentazione che il beneficiario e l’ente erogatore sono tenuti a presentare all’avvio ed al termine delle attività formative. Sarà possibile scaricare dalla piattaforma Fon.Ter (*Sezione Gestione Dinamica*) il registro delle presenze che dovrà essere vidimato dall’ente erogatore sul quale il lavoratore dovrà impegnarsi ad apporre la propria firma e a fare apporre la firma del/i docente/i in concomitanza con ogni lezione frequentata. Copia conforme del registro presenze o dei rapporti automatici prodotti dai sistemi informatici (modalità in e-learning) dovranno essere allegati alla documentazione di rendiconto del KIT inviata a Fon.Ter.

10.3 Modalità di erogazione del KIT

Fon.Ter effettuerà il pagamento del KIT direttamente all’ente erogatore nonché soggetto proponente del KIT, in nome e per conto dell’azienda beneficiaria che ha aderito al KIT.

L’impegno finanziario a favore dell’ente erogatore è comunque vincolato all’assegnazione ed effettiva utilizzazione del KIT da parte dell’azienda richiedente ed al rispetto integrale delle disposizioni procedurali e normative previste dal presente Avviso. In caso di revoca o rinuncia al KIT da parte dell’azienda (KIT monoaziendale) Fon.Ter provvederà ad annullare l’impegno assunto nei confronti dell’ente/azienda; in caso di revoca o rinuncia al KIT da parte di una o più aziende all’interno di un KIT pluriaziendale, Fon.Ter provvederà a riparametrare l’impegno di spesa nei

confronti dell'ente erogatore. Il pagamento del KIT sarà effettuato direttamente all'ente erogatore nel rispetto della normativa civilistica e contabile e previo esito positivo della verifica di regolarità della spesa sostenuta.

10.4 Verifica della documentazione presentata e determinazione della spesa ammessa a finanziamento

In ogni caso l'erogazione del finanziamento presuppone che a conclusione dell'attività formativa venga presentata la seguente documentazione:

- ✓ DURC regolare dell'azienda beneficiaria.
- ✓ Modello_RF_KIT (nominativo per ogni lavoratore beneficiario) da parte dell'azienda.
- ✓ Dichiarazione da parte dell'ente erogatore del regolare svolgimento del corso.
- ✓ Attestazione dell'effettiva frequenza del lavoratore per almeno il 70% delle ore previste con copia conforme all'originale del registro presenze o con i rapporti automatici prodotti dai sistemi informatici per la modalità in E-Learning.
- ✓ Copia conforme all'originale dell'attestato di frequenza o certificazione acquisita rilasciato/a agli allievi dall'ente erogatore.
- ✓ Documentazione contabile compresa la fattura emessa dall'ente erogatore del KIT e, ove necessario, la copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile con quietanza attestante l'avvenuto pagamento della stessa. Il Fondo considera ammissibili esclusivamente le modalità di pagamento con *(i)* bonifico bancario o con *(ii)* assegno bancario. Ogni altra modalità di pagamento non sarà presa in considerazione ai fini dell'erogazione del contributo.

10.5 Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute

Il KIT non potrà essere erogato e il costo rimarrà a carico del richiedente (*azienda*) nei seguenti casi:

- ✓ Frequenza da parte del lavoratore inferiore al 70% delle ore previste nel percorso formativo.
- ✓ Qualora non si verificano tutte le condizioni sopra previste e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa al finanziamento.

10.6 Ulteriori vincoli

❖ Per le Aziende Beneficiarie

Il KIT di cui al presente Avviso non può essere cumulato con altri finanziamenti, pubblici o anche provenienti da enti privati, per la frequenza alle stesse attività. A valere sull'Avviso n° 26/2018G ciascuna azienda può richiedere il finanziamento di KIT diversi. Il costo di ciascun percorso formativo riconosciuto è pro-capite e ciascuna azienda può richiedere il finanziamento di KIT diversi. Ogni dipendente potrà partecipare al massimo a **4 percorsi KIT** a valere sull'Avviso n° 26/2018G.

Plafond Annuale per Azienda:

<i>n. dipendenti per azienda</i>	<i>massimale per azienda</i>
1 - 5 dipendenti	€ 3.000,00
6 - 20 dipendenti	€ 7.000,00
21 - 50 dipendenti	€ 10.000,00
51 - 80 dipendenti	€ 15.000,00
81 - 150 dipendenti	€ 20.000,00
151 - 250 dipendenti	€ 25.000,00
Oltre 250 dipendenti	€ 35.000,00

NB: La consistenza organica di ciascuna azienda è calcolata in base al numero dei lavoratori subordinati in forza all'atto della presentazione della domanda, come risulta dal cassetto previdenziale e dall'ultimo Dm/10 inviato e allegato alla presentazione della richiesta di finanziamento.

❖ **Per gli Enti di Formazione**

Gli enti di formazione potranno presentare domande di contributo per conto delle aziende aderenti a Fon.Ter per un ammontare massimo del 30% delle risorse assegnate ad ogni settore merceologico e per ogni sessione di presentazione. Resta inteso che ciascun ente erogatore, nell'ambito del 20% della dotazione, dovrà comunque rispettare il limite di budget previsto per ogni azienda beneficiaria. Le domande di contributo presentate da un singolo ente erogatore ed eccedenti il massimale per azienda sopra menzionato non saranno ammesse. Qualora le richieste di finanziamento pervenute in ciascun bimestre eccedano la disponibilità finanziaria disponibile per ogni Sessione di Valutazione, verranno prese in considerazione le domande in ordine cronologico di salvataggio in piattaforma fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria stessa. Le altre domande pervenute verranno dichiarate Non Ammissibili senza alcun obbligo a carico di Fon.Ter.

Art.11 - Revoca del finanziamento

Fon.Ter si riserva la possibilità di revocare in ogni momento i KIT formativi assegnati qualora, sulla base del monitoraggio (controllo) *in itinere ed ex post*:

- Non sussistano i requisiti di Ammissibilità autocertificati dal richiedente.
- La frequenza del singolo lavoratore risulti inferiore al 70% delle ore previste dal percorso formativo.
- Non è stato allegato copia conforme all'originale dell'attestato di frequenza o certificazione acquisita rilasciato/a agli allievi dall'erogatore della formazione
- Nel caso in cui il costo del lavoro non riesca a garantire per intero la quota del cofinanziamento obbligatorio.
- La condizione lavorativa del lavoratore sia mutata.
- L'azienda revochi l'adesione a Fon.Ter nel periodo di utilizzo del KIT, ovvero dalla data di presentazione della domanda di finanziamento sino alla scadenza del 30° giorno successivo alla

data di ricevimento della documentazione prevista per la richiesta di rimborso dell'attività formativa svolta.

Art.12 - Saldo del finanziamento

Fon.Ter si impegna a saldare la somma ammessa al finanziamento entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 10.4, verificatane la correttezza e la completezza.

Art.13 - Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m., nell'ambito della raccolta delle informazioni relative alle attività finanziate è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti Fon.Ter informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici;
- l'accesso ai dati è consentito al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei KIT.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta e l'ammissione al finanziamento. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere al finanziamento erogato da Fon.Ter. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il titolare del KIT comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli interessati hanno diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta al responsabile del trattamento dei dati personali: Avv. Marcucci, Fon.Ter Via Vittorio Emanuele Orlando, 83 – 00185 Roma, tel. 064204691, mail: direzionepec@fonter.it.

Art.14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione*) possono essere sottoposte a controlli e verifiche da parte di Fon.Ter secondo le modalità e le condizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio formativo qualora dai controlli effettuati ai sensi DPR n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia di false dichiarazioni.

Art.15 - Monitoraggio e controllo delle attività

L'attività formativa finanziata da Fon.Ter è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento.

I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto dal Fondo e nel rispetto della Legge 196/2003.

Il Fondo potrà contattare i lavoratori che hanno usufruito dei KIT e l'azienda di appartenenza, al fine di raccogliere informazioni sulla qualità della formazione erogata e più in generale sugli aspetti organizzativi e logistici. L'ente erogatore si impegna a consentire al personale di Fon.Ter e/o da esso

delegato l'eventuale accesso all'aula, nella quale si tengono i percorsi formativi oggetto di finanziamento, al fine di effettuare visite in itinere sull'effettivo svolgimento del KIT secondo le modalità indicate nella domanda di ammissione al finanziamento. L'eventuale verifica in itinere sarà svolta in modo da non arrecare disturbo all'attività formativa e nel minor tempo possibile.

Art.16 - Comunicazioni ufficiali

Tutte le comunicazioni destinate ad enti di formazione e/o ad aziende beneficiarie verranno effettuate mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Fondo (www.fonter.it) sia nella Sezione “*Notizie*” sia alla pagina dell'Avviso di riferimento. Si raccomanda, pertanto, a tutti i soggetti interessati al presente Avviso di monitorare costantemente il sito istituzionale del Fondo al fine di essere aggiornati circa le comunicazioni e gli eventuali chiarimenti forniti dallo stesso.

Appendice 1

➤ Classificazione Settore di Appartenenza

SEZIONE ATECO	Descrizione Settore Merceologico Azienda (<u>Secondo Classificazione ATECO 2007</u>)	Settore di Appartenenza Fon.Ter
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Altri Settori Economici
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	
F	COSTRUZIONI	
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	Settore Terziario
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Altri Settori Economici
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Settore Terziario
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Altri Settori Economici
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Settore Terziario
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	Altri Settori Economici
P	ISTRUZIONE	
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	Settore Socio Sanitario
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Settore Terziario
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	Altri Settori Economici
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	

Appendice 2

➤ Regolamento CE nr.1407/2013 – Regime De Minimis

Possono beneficiare dei così detti aiuti d'importanza minore le imprese grandi, medie e piccole.

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, i 200.000,00 Euro nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime De Minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in Regime De Minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti) comprendendo anche il finanziamento formativo richiesto a Fon.Ter. L'impresa che richiede un Aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri Aiuti ha ottenuto in base a quel Regime e sarà compito del soggetto erogatore verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione dalla quale risultino i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi, compreso quello in corso, ed il rispetto dei parametri di applicazione del regime De Minimis.

Nel caso un'agevolazione concessa in De Minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

La percentuale del contributo pubblico è pari ad un massimo dell'80% dei costi ammissibili.

La regola del "De Minimis" si applica anche nel caso in cui l'attività finanziata sia erogata, a favore delle aziende, da un ente di formazione, ATI, ATS o Consorzi di imprese.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Il presente Regolamento è escluso nei seguenti casi: imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e successivo Regolamento (CE) 1224/2013 oltre che nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004; imprese con ordini di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Appendice 3

➤ Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO l'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che prevede che, per la verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato provvede con proprio decreto a disciplinare le modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese;

VISTO il decreto del Ministro delle attività produttive del 18 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 2002, recante le modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese, ai sensi del predetto articolo 14, comma 2, della legge n. 57/2001;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 57/2001 e del decreto del Ministro delle attività produttive del 18 ottobre 2002 sopra citati, è stato realizzato presso il Ministero dello sviluppo economico un sistema informativo denominato Banca Dati Anagrafica delle agevolazioni;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

VISTO, in particolare, l'articolo 52, comma 1, della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

VISTO, altresì, il comma 6 del predetto articolo 52, che prevede che con regolamento adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, è adottata la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo 52, comma 6, nelle more dell'entrata in funzione del predetto Registro, si applicano le modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti alle imprese, stabilite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTA la circolare 1° luglio 2016, n. 62871 del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, recante aggiornamento delle modalità tecniche, rese note ai sensi dell'articolo 3 del citato D.M. 18 ottobre 2002, per la trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese;